

1492
A. M. G.

UFFICIO PATRIOTI
RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

2290

Scheda personale del Partigiano

Piloni Antonio

PARTE I

Presentatosi al Centro il 7/6 /45
Cognome Piloni
Nome Ant onio
Sesso maschile
Nazionalità italiana
Luogo e data di nascita Lecco 19/10/1908
Indirizzo abituale di famiglia Via Mentana 26 Lecco
Occupazione normale Fonditore
Data di partenza
Destinazione immediata P.S.

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. no al P. R. F. no alla M. V. S. N. no
Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste
no
Data di inizio della attività partigiana 8 settembre 1943
Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte Brigata Poletti
Grado di comando raggiunto partigiano
Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze Col. Morandi
Al Cassin Riccardo
È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione) torturato
delle Brigate Nere
È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo? sì
Ospedale da Campo Partigiano per 50 gg.
È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando Militare
Partigiano? Quale? Polizia Civile
Di quali armi da fuoco è equipaggiato? moschetto
(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza) 6.5.
Si trova attualmente accasermato, dove? Lecco
Alloggia a casa sua? sì (indirizzo)

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? no

Ha notizie di spie o delatori? no

Quale è la sua posizione militare? Serg. Alpini

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? si

in quale misura? 2.000.-

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia?

modeste

Ha una occupazione che lo attende? si

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata) migliorare

Quali studi ha frequentato? 5 element are

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano?
fonditore

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? no

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.? si

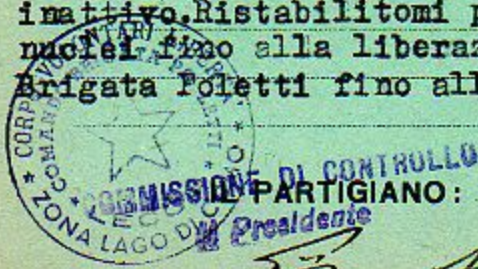
Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? Lecco

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla? no

PARTE III

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como

Dal settembre 1943 presi parte con i primi gruppi di partigiani come capo gruppo ai Piani Resinelli. Venuto il primo rastrellamento dei tedeschi di ottobre dovetti rifugiarmi altrove per i diversi mandati di cattura. Nel mese di maggio 1944 mi misi a contatto con la Brigata Comandata da Al come approvvigionatore e nel ricupero di armi. Il 5 settembre caduto in imboscata fui fatto prigioniero dai Briganti Neri di Camerino dove fui torturato con fuoco e frusta ne riporto ancora i segni. Il giorno seguente portato a Primaluna per rintracciare delle munizioni e armi che dichiarai sapevo dove erano nascoste riuscii a spezzare le manette che mi tenevano e fuggii. Dopo alcune prodigazioni dal Dott. Dino Maroni per più di due mesi dovetti stare inattivo. Ristabilitomi presi ancora contatto con i nuclei fino alla liberazione dove mi aggregai alla 2 Brigata Poletti fino allo scioglimento.



IL COMANDO DELLA BRIGATA

(Riccardo G. G.)

Presidente